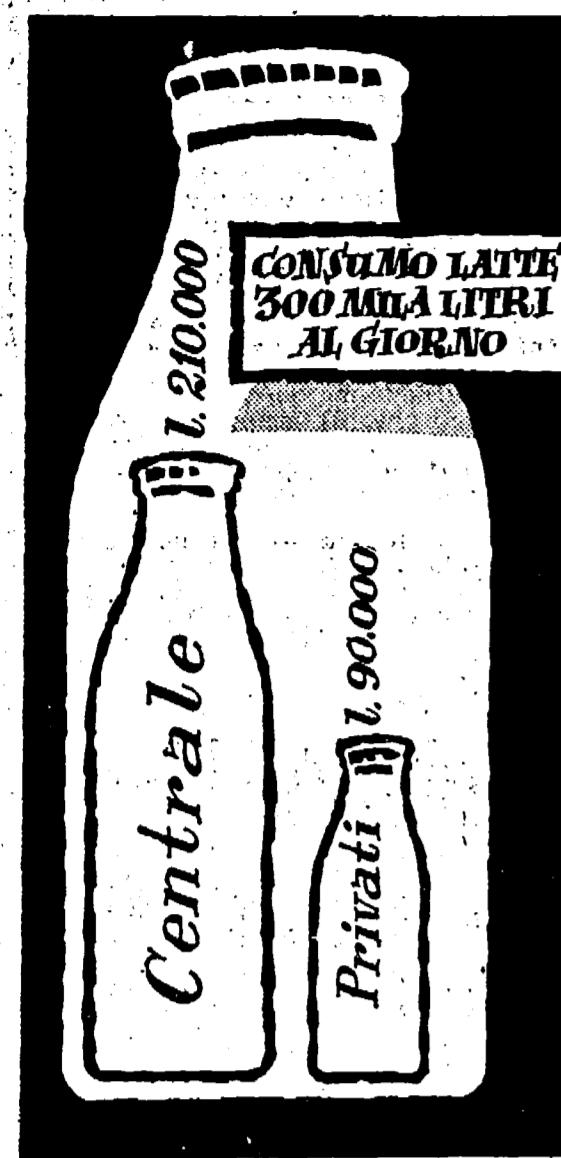
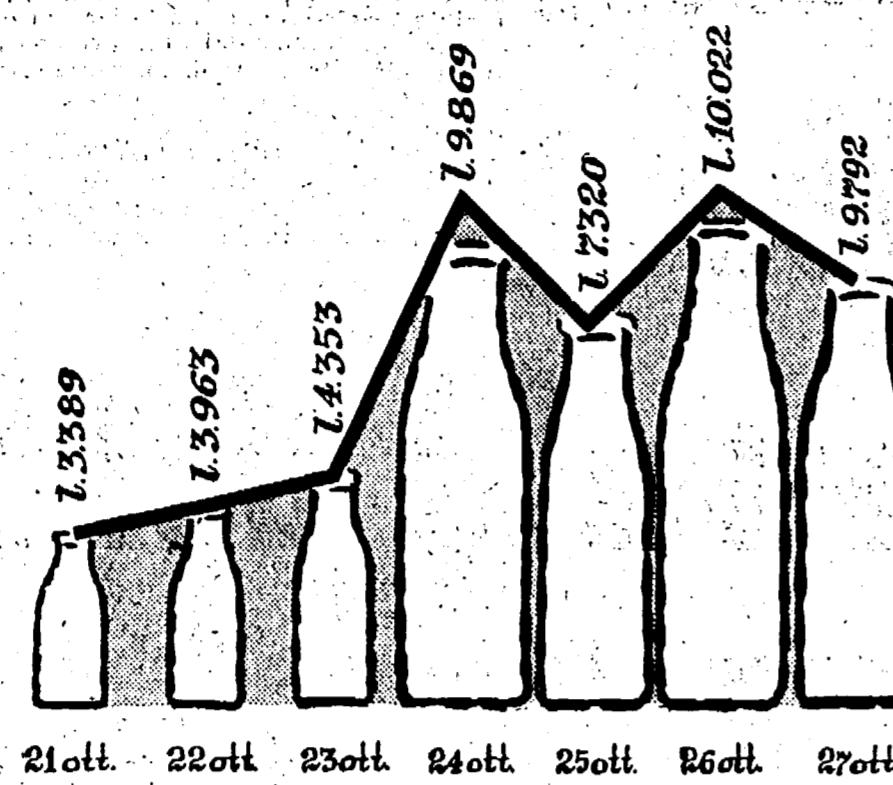


Latte: pasticciaccio



LATTE DELLA CENTRALE RIFIUTATO DALLE RIVENDITE



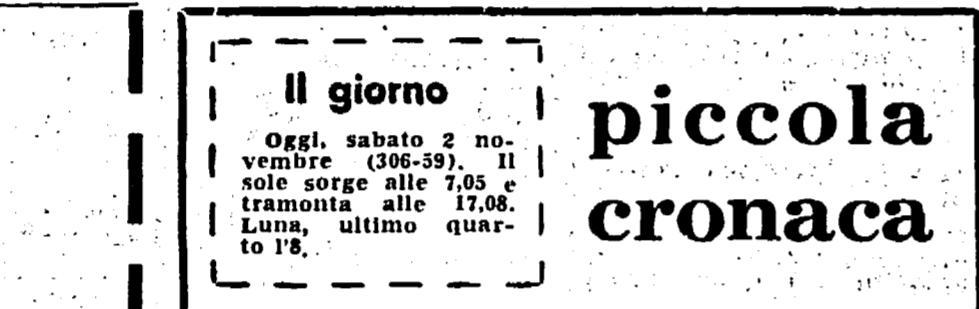
Il consumo attuale del latte è di trecentomila litri al giorno, coperto solo per circa due terzi del prodotto della Centrale. Le industrie private, in contrasto con la legge, continuano a smerciare nelle latterie i « latti speciali » (scremati) a prezzi che si spingono fino a 140-150 lire al litro. Spesso ai consumatori si dice che il latte della Centrale è esaurito. Non è sempre così. Ecco, nella tabella, le quantità di latte rifiutato dai rivenditori nei sette giorni della scorsa settimana. Non sembra ancora giunto il momento per un provvedimento che disciplini una volta per tutte la vendita dei « latti speciali »?

lavoro

Lavoratori e carovita

Edili e metallurgici, oltre centomila operai, hanno risposto con entusiasmo all'appello della Camera del lavoro per una giornata di lotta contro il carovita. Gli attivisti delle organizzazioni sindacali delle due categorie hanno anzi proposto che — oltre alla manifestazione già fissata dalla CdL per il 12 novembre — venga anche proclamato uno sciopero generale. Dunque, per la difesa della « lira operaia » si mobilizzeranno anche a Roma, come già a Milano, Bologna, Viareggio e numerosi altre città, tutti i lavoratori. La lotta contro il carovita, a guardar bene, è già in corso: edili, bancari, operai delle imprese appaltatrici, portieri, medici, dipendenti dei grandi magazzini, braccianti delle aziende florovivistiche, dipendenti statali — più di mezzo milione di lavoratori — sono in agitazione per ottenere sostanziali miglioramenti nelle loro condizioni. Le loro proteste, le manifestazioni di strada costituiscono già un momento avanzato della battaglia, che il 12 novembre diverrà generale, per non far passare la linea di politica economica legata ormai al nome del governatore della Banca d'Italia, Carli, e sostentata da tutta la stampa comunistica.

Quattro milioni di lavoratori hanno già dato no al blocco dei salari e al restringimento dei consumi. Il ricatto padronale (se non volete aumenti dei prezzi non chiedete miglioriamenti economici) è stato respinto. La battaglia contro il carovita, però, è stata finora



piccola cronaca

Cifre della città

Ieri sono nati 34 maschi e 41 femmine. Sono morti 34 maschi e 18 femmine, dei quali 4 minori di 7 anni. Temperatura minima: 17,05. Luminosità: 17,95. Luma, ultimo quarto: 18.

Defunti

Oggi, per le ventidue macellerie dell'Ente comunale di consumo nelle quali, da mercoledì prossimo, si venderà il carnefittero, alle Fossi Ardeatini e ad altri monumenti. Gia ieri, però, è stato appurato che il solo omaggio ai defunti, Piazza del Verano, via Tiburina e le altre strade vicine hanno registrato un traffico molto intenso.

Carne congelata

Ecco le ventidue macellerie dell'Ente comunale di consumo nelle quali, da mercoledì prossimo, si venderà il carnefittero, alle Fossi Ardeatini e ad altri monumenti. Gia ieri, però, è stato appurato che il solo omaggio ai defunti, Piazza del Verano, via Tiburina e le altre strade vicine hanno registrato un traffico molto intenso.

Lutto

E' stato bandito un concorso per l'assegnazione di due borse di studio di 300 mila lire, per studenti del terzo anno d'ingegneria chimica.

Concorso

E' stato bandito un concorso per l'assegnazione di due borse di studio di 300 mila lire, per studenti del terzo anno d'ingegneria chimica.

Forza del lavoro

E' iniziata, a cura dell'ufficio statistico e consenso del Comune, la rilevazione periferica della popolazione.

Si è spenta ieri la madre del compagno Giuliano Maticardi, ex consigliere comunale della GATE. Al compagno Giuliano, le condoglianze dei colleghi della GATE dell'Unità.

Medici

Sono state indette da 8, 9 e 10 novembre, le elezioni del consiglio direttivo dell'Ordine dei Medici, per il triennio 1964-66.

Agricoltori

Il Comitato provinciale dei tauri, per la costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli, ha inviato a tutti i Comuni della provincia di Varese una proposta di assegnazione di somme destinate alle costruzioni dirette, ai risanamenti, ristrutturazioni e ampliamenti.

Culla

Il collega Mario Carradori, dell'agenzia « Italsic », è diventato papà di un maschietto che si chiamerà Andrea. Tanti auguri.

Sorpasso e poi pugni

In gita solitaria alla fidanzata e ai fratellini di quest'ultima, il geometra Ferdinando Semprini (27 anni, via Genzano 123), si è imbattuto in un'Appia a che, dopo averlo superato, si è fermato in mezzo alla strada. Poco dopo, un'auto, guidata da un geometra, si è fatto strada per il passaggio. Molto. Forse un sorpasso. Il geometra si è fatto medicare al S. Giovanni. Uno dei bimbi, per lo spavento, è stato colpito di choc.

Sparsicono i tappeti persiani

Furi di tappeti persiani gioielli, ieri, nell'abitazione di Ivanio Cammarata, in via di Castello 16. I ladri sono penetrati nell'appartamento attraverso una finestra. Indagano i carabinieri.

Non erano dinamitardi...

Decine e decine di carabinieri mobilitati, ieri mattina, nella zona di Sottocamini. Un carabinieri, poco prima, aveva notato in via Casal Bianco un'Alfa 2000, targata Bolzano. Due giovani erano a bordo. Ma appena avvistato il carabinieri si sono dati alla fuga. Poco dopo, un'auto, guidata da un operaio, si è fermata di fronte al portone. I due giovani furono dinamitardi altostituiti. Si trattava invece di due diciassettenni di S. Basilio. Avevano rubato l'auto in via Gerolamo Carpi, ad un avvocato.

Sinistro sulla Braccianese

Un giovane di 23 anni, Tommaso Dominici di Bracciano, è morto in un incidente della strada avvenuto l'altra sera al 14, chilometro della Braccianese. Il giovane a bordo della « 500 » del fratello stava facendo ritorno a casa quando, in una curva, si è scontrato con un'altra vettura. Il giovane, che era a guida sinistra, è stato proiettato fuori dall'auto e morì durante il tragitto verso l'ospedale.

A fuoco i televisori

Incendio in uno scantinato abitabile, magazzino di un negozio di elettronica, in via S. Giovanni. Il fuoco ha danneggiato una quindicina di televisori, alcuni apparecchi radio, macchina da cucire, lavatrici e materiale vario per un valore di due milioni circa.

Portieri

Trattative difficili

Ai ventimila portieri che chiedono di rinnovare il contratto di lavoro, fermo a livelli salariali estremamente bassi del 1957, l'associazione dei proprietari di case ha dato una risposta a dir poco scandalosa: nessun aumento delle retribuzioni perché è stato imposto per due anni il blocco dei fitti. In proposito è appena il caso di fare notare che il salario di un portiere è inferiore al fitto riscosso dal proprietario per la appaltazione di servizi.

La associazione provinciale dei proprietari di case si è allineata alle posizioni oltranziste in materia di politica sindacale, finora sostenute soltanto dai costruttori edili. Com'è noto, l'ACER da un anno a questa parte pretende di subordinare l'accoglimento delle rivendicazioni operaie alla concessione di favori da parte del governo.

Va inoltre rilevato che in tre province, tra le quali quelle di Torino e Genova, i portieri hanno già ottenuto aumenti salariali. Mercoledì prossimo al luogo d'incontro tra le organizzazioni sindacali e i rappresentanti dell'associazione padronale: se questi ultimi non mostreranno di aver mutato atteggiamento, le trattative verranno immediatamente rotte.

Tipografi

SAIG: licenziamenti

Centoventisei tipografi della SAIG stanno per essere licenziati. La direzione ha comunicato che una crisi aziendale, provocata dall'inadeguatezza degli impianti, rende necessaria una drastica riduzione del personale e che tra pochi giorni soltanto un centinaio di tipografi potranno continuare a lavorare alla SAIG.

I lavoratori hanno vivamente protestato contro il provvedimento, che portereb-

... Meglio, sarebbe dire « il pasticciaccio del Campidoglio », perché il latte è diventato il punto d'incontro di tutti i mali dell'Amministrazione comunale, anche dell'ultima, che con una strana soluzione giuridica escogitata per la temporanea « gestione diretta », espone la Centrale a pericoli.

Dibattito immediato

Sostituire subito i consiglieri di missione e rinnovare la Centrale

Dopo i colpi di scena degli ultimi due giorni, ieri è stata la volta dei primi commenti « distesi » sulla difficile situazione della Centrale. Sull'operato della Giunta comunale, che dopo aver fatto dimettere attraverso le segreterie provinciali dei partiti del centro-sinistra il presidente e tre consiglieri dell'azienda, il gruppo comunista del Campidoglio ha espresso la sua opinione attraverso una dichiarazione a « Paese Sera » del sen. « Giigliotti ».

« Resisterà la Centrale — si domanda il consigliere del PCI — all'assalto dei suoi nemici? L'eterogenea Amministrazione di centro-sinistra, che corre lungo un arco che da Grisolìa, attraverso Tabanelli, arriva fino all'industria militare, forse sarà capace di difendere l'azienda municipalizzata e in genere l'Istituto della municipalizzazione? »

« Allo stato, ogni dubbio è lecito e manca immediata convocazione del Consiglio comunale, che non ha ancora dimessi i consigliere di missione, e certamente un momento rassicurante ».

Presso il Centro scuole ENAL di piazza della Repubblica, 43, ieri, si è svolto un'assemblea di lavoratori, studenti, genitori, per i corsi, duri e serali, di Liceo artistico e classico, scuola media e di avviamento comunitario. Nella manifestazione, oltre a omaggio ai defunti, Piazza del Verano, via Tiburina e le altre strade vicine hanno registrato un traffico molto intenso.

« Il Consiglio comunale deve decidere, « è accettabile, oggi, significerebbe porre allo stesso piano di governo, una serie di misure, che hanno a che fare con le esigenze dei lavoratori e i funzionari che hanno chiesto l'aspettativa? ».

Presso il Centro scuole ENAL di piazza della Repubblica, 43, ieri, si è svolto un'assemblea di lavoratori, studenti, genitori, per i corsi, duri e serali, di Liceo artistico e classico, scuola media e di avviamento comunitario. Nella manifestazione, oltre a omaggio ai defunti, Piazza del Verano, via Tiburina e le altre strade vicine hanno registrato un traffico molto intenso.

« Il Consiglio comunale deve decidere, « è accettabile, oggi, significerebbe porre allo stesso piano di governo, una serie di misure, che hanno a che fare con le esigenze dei lavoratori e i funzionari che hanno chiesto l'aspettativa? ».

« Il Consiglio comunale deve decidere, « è accettabile, oggi, significerebbe porre allo stesso piano di governo, una serie di misure, che hanno a che fare con le esigenze dei lavoratori e i funzionari che hanno chiesto l'aspettativa? ».

« Il Consiglio comunale deve decidere, « è accettabile, oggi, significerebbe porre allo stesso piano di governo, una serie di misure, che hanno a che fare con le esigenze dei lavoratori e i funzionari che hanno chiesto l'aspettativa? ».

« Il Consiglio comunale deve decidere, « è accettabile, oggi, significerebbe porre allo stesso piano di governo, una serie di misure, che hanno a che fare con le esigenze dei lavoratori e i funzionari che hanno chiesto l'aspettativa? ».

« Il Consiglio comunale deve decidere, « è accettabile, oggi, significerebbe porre allo stesso piano di governo, una serie di misure, che hanno a che fare con le esigenze dei lavoratori e i funzionari che hanno chiesto l'aspettativa? ».

« Il Consiglio comunale deve decidere, « è accettabile, oggi, significerebbe porre allo stesso piano di governo, una serie di misure, che hanno a che fare con le esigenze dei lavoratori e i funzionari che hanno chiesto l'aspettativa? ».

« Il Consiglio comunale deve decidere, « è accettabile, oggi, significerebbe porre allo stesso piano di governo, una serie di misure, che hanno a che fare con le esigenze dei lavoratori e i funzionari che hanno chiesto l'aspettativa? ».

« Il Consiglio comunale deve decidere, « è accettabile, oggi, significerebbe porre allo stesso piano di governo, una serie di misure, che hanno a che fare con le esigenze dei lavoratori e i funzionari che hanno chiesto l'aspettativa? ».

« Il Consiglio comunale deve decidere, « è accettabile, oggi, significerebbe porre allo stesso piano di governo, una serie di misure, che hanno a che fare con le esigenze dei lavoratori e i funzionari che hanno chiesto l'aspettativa? ».

« Il Consiglio comunale deve decidere, « è accettabile, oggi, significerebbe porre allo stesso piano di governo, una serie di misure, che hanno a che fare con le esigenze dei lavoratori e i funzionari che hanno chiesto l'aspettativa? ».

« Il Consiglio comunale deve decidere, « è accettabile, oggi, significerebbe porre allo stesso piano di governo, una serie di misure, che hanno a che fare con le esigenze dei lavoratori e i funzionari che hanno chiesto l'aspettativa? ».

« Il Consiglio comunale deve decidere, « è accettabile, oggi, significerebbe porre allo stesso piano di governo, una serie di misure, che hanno a che fare con le esigenze dei lavoratori e i funzionari che hanno chiesto l'aspettativa? ».

« Il Consiglio comunale deve decidere, « è accettabile, oggi, significerebbe porre allo stesso piano di governo, una serie di misure, che hanno a che fare con le esigenze dei lavoratori e i funzionari che hanno chiesto l'aspettativa? ».

« Il Consiglio comunale deve decidere, « è accettabile, oggi, significerebbe porre allo stesso piano di governo, una serie di misure, che hanno a che fare con le esigenze dei lavoratori e i funzionari che hanno chiesto l'aspettativa? ».

« Il Consiglio comunale deve decidere, « è accettabile, oggi, significerebbe porre allo stesso piano di governo, una serie di misure, che hanno a che fare con le esigenze dei lavoratori e i funzionari che hanno chiesto l'aspettativa? ».

« Il Consiglio comunale deve decidere, « è accettabile, oggi, significerebbe porre allo stesso piano di governo, una serie di misure, che hanno a che fare con le esigenze dei lavoratori e i funzionari che hanno chiesto l'aspettativa? ».

« Il Consiglio comunale deve decidere, « è accettabile, oggi, significerebbe porre allo stesso piano di governo, una serie di misure, che hanno a che fare con le esigenze dei lavoratori e i funzionari che hanno chiesto l'aspettativa? ».

« Il Consiglio comunale deve decidere, « è accettabile, oggi, significerebbe porre allo stesso piano di governo, una serie di misure, che hanno a che fare con le esigenze dei lavoratori e i funzionari che hanno chiesto l'aspettativa? ».

« Il Consiglio comunale deve decidere, « è accettabile, oggi, significerebbe porre allo stesso piano di governo, una serie di misure, che hanno a che fare con le esigenze dei lavoratori e i funzionari che hanno chiesto l'aspettativa? ».

« Il Consiglio comunale deve decidere, « è accettabile, oggi, significerebbe porre allo stesso piano di governo, una serie di misure, che hanno a che fare con le esigenze dei lavoratori e i funzionari che hanno chiesto l'aspettativa? ».

« Il Consiglio comunale deve decidere, « è accettabile, oggi, significerebbe porre allo stesso piano di governo, una serie di misure, che hanno a che fare con le esigenze dei lavoratori e i funzionari che hanno chiesto l'aspettativa? ».

« Il Consiglio comunale deve decidere, « è accettabile, oggi, significerebbe porre allo stesso piano di governo, una serie di misure, che hanno a che fare con le esigenze dei lavoratori e i funzionari che hanno chiesto l'aspettativa? ».

« Il Consiglio comunale deve decidere, « è accettabile, oggi, significerebbe porre allo stesso piano di governo, una serie di misure, che hanno a che fare con le esigenze dei lavoratori e i funzionari che hanno chiest